

Ai Responsabili degli sportelli
Sedi Provinciali e periferiche

DM 27 marzo 2008 – linee guida.

Locali

Tutti i locali ed i mezzi materiali debbono rispondere alle disposizioni vigenti in materia di agibilità dei fabbricati e di sicurezza degli ambienti di lavoro. (certificati di degli impianti a norma)

Le categorie catastali considerate idonee a dimostrare la destinazione a ricevere pubblico sono:

- A 10: uffici e studi privati;
 - B 4: uffici pubblici;
 - C 1: negozi e botteghe;
 - D 5: istituti di credito, cambio e assicurazione;
 - D 8: fabbricati costruiti o adottati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.
- **attestazione**, da parte del Comune ove è ubicata la sede operativa , dell'**agibilità** dei locali ad uso uffici, direzionale, commerciale.
- La dimostrazione dell'idoneità dei locali può anche essere effettuata presentando una richiesta di cambio destinazione d'uso presentata al Comune, considerando che il procedimento si concluda positivamente entro i tempi concessi alla Regione per abilitare o meno la sede operativa.
- Documentazione comprovante il titolo di possesso dei locali;
- **copia del contratto** di compravendita o altro atto traslativo della proprietà ovvero documentazione comprovante il titolo originario della stessa.
- **altri titoli di possesso**, quali il **contratto di locazione**, il **comodato**, il contratto di **leasing**, ecc.
- E' essenziale che i contratti siano in forma scritta e contengano tutti i dati necessari ad identificare i contraenti, ed in particolare che uno dei contraenti sia riconducibile inequivocabilmente al soggetto titolare dello sportello operativo o direttamente al CAA Servizi Agricoli Europei Srl. Dovrà essere espressamente indicato che i locali oggetto del contratto saranno adibiti per svolgere il servizio CAA.
- **La registrazione degli atti è resa obbligatoria dalla normativa in materia (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni) e ne sarà quindi verificata la regolare effettuazione .**

- I locali debbono essere adibiti esclusivamente all'esercizio delle attività del CAA, è compatibile il contestuale esercizio, in orari e giorni diversi, dell'attività di CAF.
- Ogni sede operativa deve garantire l'accesso al pubblico per almeno 5 ore giornaliere e per almeno due giorni la settimana . (vedi esempio tabella allegata)
- I locali debbono assicurare la privacy dell'assistito nel momento dello svolgimento della sua pratica e garantire una dotazione minima di attrezzature d'ufficio (vedi mansionario) ;
- Mezzi e attrezzature informatiche debbono essere ad uso esclusivo della sede operativa del CAA.
- Nei locali sia presente un archivio, non accessibile al pubblico, ad uso esclusivo della sede, che sia in grado di consentire una univoca consultazione delle pratiche. Gli spazi debbono poter essere chiusi e, in ogni caso, garantire adeguata sicurezza e riservatezza della documentazione conservata.
- All'interno della sede operativa deve essere esposta e consultabile , da parte dell'utenza, la carta dei servizi.
- I locali di ogni sede operativa del CAA debbono essere provvisti di appositi contrassegni di identificazione visibili a terzi in cui siano riportati i giorni e le ore di apertura al pubblico.
- Per l'esercizio delle proprie attività il CAA per ogni sede operativa , opera attraverso propri dipendenti o collaboratori in regola con gli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale , assistenziale ed assicurativa .

Capacità professionale

- Il responsabile di sede deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- Laurea afferente la facoltà di agraria (Scienze Agrarie, Scienze Forestali, delle Produzioni Animali ecc);
- Diploma di perito agrario o agrotecnico con almeno mesi 6 di esperienza lavorativa in materia di Politica Agricola Comunitaria, presso organizzazioni professionali, associazioni di produttori e lavoratori, cooperative o studi professionali;
- Diploma di scuola media superiore con 12 mesi di esperienza lavorativa in materia di Politica Agricola Comunitaria, maturata presso organizzazioni professionali, associazioni di produttori e lavoratori, cooperative o studi professionali tale condizione è applicabile in fase di prima applicazione delle seguenti disposizioni e comunque non superiore ai 24 mesi dalla pubblicazione del DM 27 marzo 2008 ;
- La capacità professionale deve essere autocertificata da ogni addetto ai sensi del DPR 445/00;
- Può essere prevista, anche la presenza di uno o più operatori con funzione di supporto al responsabile tecnico della sede;
- Per tale profilo professionale è richiesto almeno il diploma di perito agrario o agrotecnico

Il Responsabile tecnico della sede operativa, nel caso di assenza per una o più giornate di apertura questi deve comunicare alla Direzione Tecnica, via posta elettronica, il periodo di assenza e il nominativo del sostituto:

La sede deve garantire ;

- Protocollo della documentazione in arrivo ed in partenza.
- La catalogazione dell'archivio.

La documentazione sopra descritta deve essere resa disponibile alla scrivente Direzione Tecnica per i controlli preventivi.

La mancanza di uno o più requisiti richiesti determina il rigetto della stessa. Nel caso di sopralluogo di verifica, e la sede presenta carenze riferite ai requisiti esposti, il DM prevede un periodo massimo di 60 giorni per l'adeguamento.